

Direzione centrale patrimonio

Ufficio pianificazione e politiche patrimoniali

Roma, 20 aprile 2020 - prot. 2600

A tutte le strutture

A tutto il personale dipendente

Oggetto: Sospensione mutui per lo stato di emergenza epidemiologica da Covid 19.

I numerosi provvedimenti normativi emanati nell'intento di contenere l'espandersi dell'epidemia da Covid-19 stanno provocando gravi effetti negativi sulla stabilità del sistema economico del Paese con forti disagi, soprattutto economici, per la gran parte delle famiglie.

Pertanto - nell'ambito delle misure di sostegno al personale dipendente che potrebbe avere subito e continuare a subire, anche nei mesi a venire, gravi ripercussioni sul proprio reddito familiare - il Presidente, con propria determinazione, ha autorizzato, a partire dalla rata del mese di Maggio 2020, la sospensione dei mutui ipotecari per un periodo massimo di sei mesi - cioè fino alla rata del mese di ottobre 2020 - senza applicazione di interessi.

L'operazione è rivolta ai mutuatari dipendenti che ne faranno espressa richiesta mediante l'inserimento dei dati necessari (numero rate da sospendere, cadenza temporale dei pagamenti, numero rate di restituzione e mese e anno di inizio dei pagamenti di restituzione del debito) in procedura "MutuiWeb" - "utility" - "richiesta sospensione rate covid19" entro il **27 aprile 2020**.

La richiesta di sospensione deve essere completata con la stampa e la sottoscrizione del modulo "Domanda di sospensione del pagamento delle rate del mutuo ipotecario" generato automaticamente.

Nel modulo i dipendenti dovranno inoltre indicare - ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - quali siano gli eventi intervenuti, in conseguenza dell'emergenza COVID19 in atto e delle misure restrittive assunte dal governo, che hanno provocato lo stato di comprovata difficoltà economica.

La mancata indicazione di quanto sopra descritto comporterà l'immediata riattivazione dell'emissione delle rate sospese.

La domanda dovrà essere trasmessa, entro la stessa data, alla struttura di appartenenza unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

La Direzione centrale patrimonio procederà quindi all'emissione unicamente delle rate non sospese.

Con la sottoscrizione del modulo il mutuatario si impegnerà inoltre a:

- trasmettere alla Direzione competente, su richiesta, tutta la documentazione necessaria ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., i controlli atti ad accertare la

veridicità dei dati e delle dichiarazioni riportate;

- accettare che, in caso di revoca della sospensione per carenza dei requisiti accertati, sarà tenuto al versamento delle rate sospese a partire dalla prima scadenza utile;
- proporre un piano di pagamenti per la restituzione del debito che potrà essere distribuito nella restante parte del piano di ammortamento;
- autorizzare sin da ora l'Amministrazione a trattenere, dall'importo relativo al trattamento di fine servizio o di fine rapporto, le eventuali somme non restituite al termine del piano di restituzione del debito anche nel caso in cui i piani di ammortamento dovessero oltrepassare la data di interruzione del rapporto di lavoro

Si evidenzia che l'inserimento delle domande successivamente al suddetto termine comporterà l'applicazione della sospensione stessa alle rate da giugno a ottobre 2020.

Per quanto riguarda le modalità con cui i mutuatari richiedenti potranno provvedere al pagamento delle rate oggetto di sospensione si fa riserva di fornire, in tempi brevi, le necessarie istruzioni.

°  
° °

La presente comunicazione viene notificata a tutto il personale tramite la procedura "Pubblicazione atti", ai sensi della circolare n. 80/2008.

Il Direttore centrale  
dott. Carlo Gasperini